



La tutela della Costituzione in altri Paesi

● ● Francia

La Costituzione francese attribuisce al **Consiglio costituzionale** importanti funzioni. Tale organo è composto di nove membri – tre designati dal Presidente della Repubblica, tre dal Presidente dell'Assemblea nazionale, tre dal Presidente del Senato – che restano in carica nove anni e sono affiancati dagli ex Presidenti della Repubblica.

Il Consiglio controlla, in via preventiva, la costituzionalità delle leggi e dei regolamenti parlamentari e vigila sul corretto svolgimento delle elezioni del Parlamento e delle operazioni di referendum.

● ● Germania

In Germania, il **Tribunale costituzionale federale** è composto di sedici giudici, eletti per metà dal Bundestag (la Camera bassa) e per metà dal Bundesrat (la Camera che rappresenta le Regioni).

Giudica sulla costituzionalità delle leggi federali e di quelle dei Länder (le Regioni); sui conflitti tra i poteri dello Stato e tra Stato federale e Länder; sulla costituzionalità dei partiti; sui ricorsi dei cittadini che si ritengono lesi nei loro diritti fondamentali da atti dei pubblici poteri; giudica, infine, il Presidente della Repubblica se messo in stato di accusa.

● ● Stati Uniti

La **Corte suprema** degli Stati Uniti è formata da nove giudici, tra cui un Presidente, tutti designati dal Presidente degli Stati Uniti. La loro nomina è a vita per assicurarne l'indipendenza dal potere politico.

La Corte è un giudice d'appello nei confronti dei tribunali federali ed è competente a risolvere i conflitti di competenza fra gli Stati federati e fra questi e lo Stato centrale.

Sebbene la Costituzione non attribuisca a tale organo la funzione di controllo di costituzionalità delle leggi, la Corte ha svolto questo ruolo, contribuendo, con le sue sentenze, ad adattare la Costituzione ai progressi e ai mutamenti della società. Tra le decisioni più importanti quella del 1973, con cui si lesse nella Costituzione il diritto delle donne all'aborto volontario, e quelle del 1974 e del 1997, quando i giudici stabilirono all'unanimità che il Presidente degli Stati Uniti non è al di sopra della legge.

Infine, nel 2001, di fronte agli esiti incerti delle elezioni presidenziali, la Corte ha contribuito a sciogliere i problemi nati dal conteggio dei voti nello Stato della Florida.

● ● Spagna

L'organo di giustizia costituzionale spagnolo è il **Tribunal Constitucional** (Tribunale Costituzionale) previsto e disciplinato dal Titolo IX Cost. Esso è composto da 12 membri nominati dal Re: 4 proposti dal Congresso, 4 dal Senato, 2 dal Governo e 2 su proposta dal Consiglio generale del potere giudiziario.

I suoi membri sono scelti tra magistrati, professori ed avvocati con almeno 15 anni di attività professionale, sono eletti per 9 anni e sono rinnovati, per un terzo, ogni 3 anni.

Le competenze attribuite a quest'organo, che ha giurisdizione su tutto il territorio spagnolo, sono le seguenti:

- pronunce **sui ricorsi di incostituzionalità avverso leggi o disposizioni normative aventi forza di legge**. Gli organi legittimati a proporre il ricorso di incostituzionalità **in via diretta** sono il Presidente del Governo, il *Defensor de Pueblo*, 50 deputati, 50 senatori e gli organi collegiali ed esecutivi delle Comunità autonome (anche, eventualmente, le Assemblee di queste ultime). La sentenza dichiarativa di incostituzionalità produce l'annullamento *erga omnes* della norma in questione, ferme restando le pronunce passate già in giudicato.

Il **Defensor de pueblo** (Difensore civico), Alto Commissario delle Cortes, è previsto dall'art. 54 del Titolo I Cost. e la sua istituzione è regolata da legge organica del 1981. Nominato dalle Cortes e in carica per cinque anni, ha il compito di difendere i diritti compresi nel Titolo I Cost., anche avviando indagini sull'operato della pubblica amministrazione. Qualora accerti un comportamento scorretto nei confronti dei cittadini, il difensore può — oltre che riferire alle Cortes — proporre ricorsi di incostituzionalità e di *amparo*;

- pronunce sulle **questioni di incostituzionalità in via incidentale**, sollevate da qualsiasi organo giudiziario interessato. La sentenza del Tribunale ha lo stesso effetto dei casi dei ricorsi in via diretta;
- pronunce sul **ricorso di amparo** (ricorso di tutela) *contro ogni violazione dei diritti e delle libertà fondamentali*. La sentenza del Tribunale può avere come effetto l'annullamento dell'atto che ha leso il diritto o libertà del soggetto, il riconoscimento del diritto o libertà, la reintegrazione del soggetto nel suo diritto o l'adozione di misure per conservarne la libertà.

L'istituto dell'amparo

L'istituto dell'*amparo* è stato mutuato dalla Costituzione messicana del 1917. Nella Costituzione spagnola del 1931 era previsto come ricorso di ultima istanza al Tribunal de Garantías Constitucionales quando il ricorso all'autorità giudiziaria era stato «ineficaz». Nella Costituzione del 1978 è un procedimento speciale per la tutela dei diritti fondamentali riconosciuti dagli artt. 14-30 nel caso di gravi violazioni originarie da disposizioni, atti giuri-

dici o semplici comportamenti di un pubblico potere dello Stato o delle Comunità autonome.

Può essere promosso dal *Defensor de Pueblo*, dal *Ministerio Fiscal* (Pubblico Ministero) e da chi è stato parte nel processo. La sentenza di accoglimento del ricorso di *amparo* avrà l'effetto di annullare l'atto o la disposizione, di riconoscere il diritto garantito dalla Costituzione e il reintegro dei diritti del ricorrente.

- ulteriori competenze sono disciplinate con legge organica del 3 ottobre 1979, specie sui **conflitti d'attribuzione** tra organi e poteri dello Stato.

L'operato del Tribunale Costituzionale è fondamentalmente un *controllo* di costituzionalità *successivo*; solo nel caso di trattati internazionali, l'art. 95 Cost. prevede la possibilità per il Governo o una delle due Cortes di richiedere preventivamente che il Tribunale Costituzionale dichiari l'esistenza o meno di un contrasto tra le clausole del trattato internazionale e la Costituzione.